



COMUNE DI COMO

M O Z I O N E

PRESENTATA, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 52 DELLO STATUTO COMUNALE E 28 DEL REGOLAMENTO PER IL CONSIGLIO COMUNALE, DA LORENZO CANTALUPPI AFFINCHÈ IL CONSIGLIO COMUNALE:

X PROVVEDA O ESPRIMA IL PROPRIO VOTO SUI SEGUENTI ARGOMENTI:

TESTO DELLA MOZIONE:

Premesso che:

-dignità, libertà e uguaglianza sono princìpi cardine del nostro ordinamento, che i Padri Costituenti hanno voluto sancire con forza già nei primi articoli della Carta Costituzionale;

-le barriere architettoniche sono uno degli ostacoli al godimento di questi diritti, impedendo il libero movimento a diversamente abili, anziani, mamme con passeggini, famiglie con bambini piccoli ecc;

-a partire dagli anni 60, varie norme hanno sempre più cercato di indirizzare pubblico e privato verso una sempre più completa eliminazione delle barriere architettoniche, al fine di una più completa inclusione;

-in tutta Italia le stazioni ferroviarie sono sempre più accessibili a tutti, basti pensare alle centinaia di interventi realizzati o in fase di realizzazione da parte di RFI per una sempre maggiore facilità di accesso alle strutture;

-la stazione di Como San Giovanni vede ogni giorno il passaggio di migliaia di utenti, 5.000 solamente per il TILO, seconda stazione lombarda;

-a piedi, la stazione è raggiungibile solamente tramite la lunga scalinata di viale Tokamachi o la ripida via Corrado e Giulio Venini, fatto che rende difficoltoso l'accesso a chiunque si muova in sedia a rotelle o abbia problemi di deambulazione.

Impegna il Sindaco e la Giunta:

- ad avviare le opportune valutazioni, tramite gli uffici competenti, al fine di attivare l'iter per rendere pienamente e agevolmente raggiungibile in totale autonomia da tutti, la stazione di Como San Giovanni.

Firmatari:

(indicare in stampatello, accanto alla firma, il proprio cognome)

Cantaluppi

Como, 6 giugno 2023